



Liceo Classico – Liceo Scienze Umane – Liceo Economico Sociale
Via T. D'Aquino, 2 – 60019 Senigallia (AN) – Tel. 0717924909
e-mail: anpc040002@istruzione.it – PEC anpc040002@pec.istruzione.it
<https://www.liceoperticari.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **Esame di Maturita'**

2025/2026

(Art. 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017 e dell'O.M. n.54 del 26 Marzo 2026)

Classe:

5 BU

Indirizzo:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Adriana Santoni

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Di Paola

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	PAG. 3
2. QUADRO ORARIO DEL CURRICULUM DI STUDI.....	PAG. 4
3. PROFILO PROFESSIONALE ATTESO IN USCITA.....	PAG. 5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	PAG.7
5. PERCORSO FORMATIVO.....	PAG. 8
6. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL.....	PAG. 8
7. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI.....	PAG.9
<i>Insegnamento della religione cattolica</i>	PAG.9
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	PAG.9
<i>Lingua e letteratura latina</i>	
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Scienze umane</i>	
<i>Filosofia</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Fisica</i>	
<i>Scienze naturali</i>	
<i>Storia dell'arte</i>	
<i>Scienze motorie</i>	
8. METODI E STRUMENTI.....	PAG. 39
9. VERIFICHE E VALUTAZIONE	PAG.41
10. ATTIVITA' DI RECUPERO	PAG. 43
11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	PAG. 45
12. PERCORSO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (FSL).....	PAG. 47
13. PROGETTI (ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI – ED. CIVICA – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO)	PAG. 48
<i>Viaggi e visite di Istruzione</i>	48
<i>Proposte culturali e di approfondimento rivolte in modo specifico alla classe</i>	49
<i>Educazione Civica</i>	59
<i>Attività di orientamento</i>	52
14. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	PAG. 53
15. ALLEGATI	PAG.53
a. <i>Elenco dei candidati</i>	54
b. <i>Composizione del consiglio di classe</i>	55
c. <i>Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale</i>	56
d. <i>Simulazione prima prova scritta (Italiano) e simulazione seconda prova esame (Scienze umane)</i>	63
e. <i>Griglia valutazione del comportamento</i>	71
f. <i>Griglia valutazione del percorso di Educazione Civica</i>	73
g. <i>Relazione del tutor FLC e attività di orientamento universitario</i>	78
h. <i>Tabella di conversione attribuzione crediti</i>	

ULTERIORI ALLEGATI IN FORMATO CARTACEO

Verbale e tabellone scrutinio finale

Ulteriore documentazione specifica riferita alla FSL

Documentazione specifica relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Relazioni finali disciplinari

Elenco dei candidati interni ed esterni

75

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Premessa

Il Consiglio della classe 5BU, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti. L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

Breve presentazione del Liceo

Il Liceo Classico Statale "Giulio Perticari" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili.

A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del Liceo, pertanto, promuove, attraverso l'interconnessione tra cultura scientifica e tradizione umanistica, la formazione civile, etica, umana ed estetica del cittadino che andrà ad operare in una complessa società globalizzata.

Le scelte strategiche - Aspetti generali Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all' Europa oltre che all' Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

L'impegno della scuola nell'agevolare il successo formativo degli studenti si esprime attraverso la ricerca e la sperimentazione di tempi e di stili di apprendimento innovativi, assicurando pari opportunità mediante:

- il contrasto alle disuguaglianze sociali, economiche e culturali;
- il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche attraverso apposite attività di orientamento e riorientamento;
- l'utilizzazione della didattica laboratoriale ed esperienziale;
- la sperimentazione e innovazione didattica; la riorganizzazione oraria e del gruppo classe per agevolare recupero e potenziamento;
- Le priorità individuate per il Triennio 2022-2025 riguardano il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base, mediante aree specifiche di intervento:
- curriculum, progettazione e valutazione
- orientamento strategico e organizzazione della scuola

2. QUADRO ORARIO DEL CURRICULUM DI STUDI

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Matematica (con Informatica)	3	3	2 +1	2+1	2+1
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento di **Educazione civica** come attività trasversale alle discipline per un totale minimo di 33 ore

3. PROFILO PROFESSIONALE ATTESO IN USCITA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Risultati di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, provenienti da differenti scuole medie del territorio, di cui 17 femmine e 8 maschi. Tre studenti presentano bisogni educativi speciali, due ai sensi della legge n. 104 e uno ai sensi della legge n. 170. Cinque alunni sono stati inseriti nel corso del quinquennio, perché hanno cambiato indirizzo o classe nella nostra scuola, una proveniente da un'altra scuola.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali molto soddisfacenti, sin dal primo biennio, formando un gruppo piuttosto coeso..

Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di alcuni insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a metodologie differenti: la continuità didattica non è stata mantenuta, ad esempio, per le discipline di Inglese e Filosofia, mentre è stata rispettata nelle restanti discipline.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno manifestato una buona predisposizione al rispetto delle regole, favorendo una proficua relazione educativa con i docenti e un interesse maturato negli anni in particolar modo in alcuni, che li ha visti eccellere in alcuni ambiti, ottenendo risultati sicuramente più che buoni.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con vivo interesse, in un clima di cordialità con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di continuità nello studio e di competenze disciplinari.

Un piccolo gruppo di studenti si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando con interesse e curiosità, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo notevoli risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un elevato grado di consapevolezza cognitiva e critica. Ad esso si affianca un secondo gruppo che, dimostrando una partecipazione e un impegno soddisfacenti, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, assimilando nel complesso i contenuti delle discipline.

Il livello medio di preparazione della classe risulta buono.

Il rapporto con le famiglie è sempre stato cordiale e collaborativo, ed ha avuto luogo principalmente attraverso gli organi collegiali, i colloqui con i singoli insegnanti o con il coordinatore di classe.

5. PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- definizione di un sistema di orientamento

6. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stata adottata la metodologia CLIL perché non ci sono docenti con la relativa certificazione.

7. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Antonella Meloni

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici programmati riguardano:

- la conoscenza dei fatti religiosi
- la capacità di analizzare un documento
- l'utilizzazione di un linguaggio specifico.

CONTENUTI

- Vita come progetto e compito
- La questione delle migrazioni (Ed. Civica)
- Ricerca scientifica e ricerca religiosa-autonomia tra scienza e fede
- La superstizione, la magia e la religione
- Chiesa e giustizia sociale- diritti umani, povertà.
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo e i giovani della Rosa bianca
- La Chiesa cattolica nella seconda guerra mondiale
- Le sfide del nostro tempo: l'Intelligenza Artificiale e le nuove tecnologie
- L'insegnamento sociale della Chiesa lavoro come risorsa, economia, pace e le nuove sfide etiche e sociali

Prof.ssa Antonella Meloni

ITALIANO

Prof. Simone Scala

TESTI

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, "I Classici nostri contemporanei", volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia Editore.

Modulo 1 "Preparazione alla Prima prova dell'Esame di Stato"

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo. (tipologia B);
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C);

Modulo 2 "L'Età del Romanticismo"

- Aspetti generali del Romanticismo italiano ed europeo;
- Lingua letteraria e lingua dell'uso comune (la soluzione manzoniana al problema della lingua);
- Madame de Stael: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni";
- Alessandro Manzoni: vita, opere poetica;
- Il cinque maggio;
- Dall'Adelchi: "Il dissidio romantico di Adelchi"; "Morte di Adelchi";

Modulo 3 "Giacomo Leopardi"

- vita, opere, poetica;
- Dallo "Zibaldone": "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Il vero è brutto"; "Parole poetiche"; "Ricordanza e poesia"; "Suoni indefiniti"; "La rimembranza";
- Dai "Canti": "L'infinito"; "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il sabato del villaggio"; "A se stesso";
- Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese";

Modulo 4" Il Naturalismo francese, il Verismo italiano e Giovanni Verga"

- Naturalismo e Verismo: scenario, cultura, idee;
- Edmond e Jules de Goncourt, da "G. Lacerteux", Prefazione: "Un manifesto del Naturalismo";
- E. Zola, da "L'Assomoir: "L'alcol inonda Parigi";
- Giovanni Verga, vita, opere, pensiero;
- Da "Vita dei campi": "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo";
- Da "I Malavoglia", prefazione: "I vinti e la fiumana del progresso"; "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (capitolo IV); "L'addio al mondo pre-moderno" (capitolo XV);
- Dalle "Novelle rusticane": "La roba";

Modulo 5 "Il Decadentismo e la Scapigliatura milanese"

- Decadentismo: scenario, cultura, idee;
- C. Baudelaire, vita, opere, poetica;
- Da "I fiori del male": "Corrispondenze"; "L'albatro"; "Spleen";
- Da "Lo spleen di Parigi": "La perdita dell'aureola";
- Emilio Praga, vita, opere, poetica;
- Da "Penombre": "Preludio";
- Lettura di approfondimento: "La bohème parigina";
- G. Pascoli, vita, opere, poetica;
- Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente" (passi scelti: righe 1-8; 13-23; 31-34; 38-43; 50-52; 58-63; 75-78; 85-87; 103-105; 117-121; 124-126);
- Lettura di approfondimento: "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari";
- Da "Myrica": "Arano"; "X Agosto"; "L'assiuolo"; "Temporale"; "Novembre"; "Il lampo";
- Da "I Canti di Castelvechio": "Il gelsomino notturno";
- Visione del film "Svanì";
- G. D'Annunzio, vita, opere, poetica;

- Da "Il Piacere", libro III, cap. II: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";
- Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "I pastori";

Modulo 6 "Italo Svevo e Luigi Pirandello"

- Italo Svevo, vita, opere e pensiero;
- Da "La coscienza di Zeno": "La salute "malata" di Augusta"; "La vita non è né brutta né bella, ma è originale!"; "La profezia di un'apocalisse cosmica";
- Luigi Pirandello, vita, opere e pensiero;
- Dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"; "Ciaula scopre la luna";
- Da "Il fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (capp. VII e IX);
- Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome";
- Da "Sei personaggi in cerca di autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio";

Modulo 7 "La stagione delle avanguardie e il Crepuscolarismo"

- Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto del Futurismo";
- S. Corazzini, da "Piccolo libro inutile": "Desolazione del povero poeta sentimentale";

Modulo 8 "Poeti tra le due guerre"

- Giuseppe Ungaretti, vita, opere e poetica;
- Da "L'allegria": "Il porto sepolto"; "Veglia"; "S. Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati";
- Eugenio Montale, vita, opere, poetica;
- Dagli "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato";
- L'Ermetismo;
- Salvatore Quasimodo, vita, opere e poetica;
- Da "Acque e terre": "Ed è subito sera";
- Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici".

LATINO

prof.ssa Adriana Santoni

Volume in adozione: *Humanitas nova* (vol. 2), G. Nuzzo e C. Finzi, ed. Palumbo.

Contenuti della disciplina

- Ø **Unità 1: L'età giulio-claudia.** La storia. La cultura, le idee.
- Ø **Unità 2: Fedro.** Biografia, testi e il genere della favolistica. Dalle *Fabulae*: “Il lupo e l’agnello”; “L’asino e il vecchio pastore”
- Ø **Unità 3: Seneca e la ricerca della saggezza.** Biografia, i *Dialogi* (Lettura in traduzione dal “De ira” III 13, 1-3 “La lotta contro le passioni” e III,36 “L’esame di coscienza”; lettura, analisi e commento del primo capitoletto del “De brevitae vitae” I 1-4, “La vita non è breve” e di “La rassegna degli occupati”; lettura in traduzione di un brano dal “De clementia” I,1-4, “L’educazione morale del princeps”); le *Epistulae morales ad Lucilium* (Lettura dell’epistola “Si muore un po’ ogni giorno”, Ep. XVII,101 7-10 “Vivere pienamente”, Ep. I, 4” “Vindica te tibi”, Ep. V,47,1-4 “Gli schiavi sono esseri umani”); le tragedie.
- Ø **Unità 4: Lucano e le nuove strade dell’epos.** Biografia, le novità del *Bellum civile*
- Ø **Unità 5: La satira sotto il principato: Persio e Giovenale.** Evoluzione del genere della satira in età imperiale. Persio, lettura di “Un programma di poetica” e “Morte di un ingordo”
- Ø **Unità 6: Il *Satyricon* di Petronio.** Il romanzo antico e l’originalità del *Satyricon* (lettura in traduzione dei capitoli 32-33 sulla “Cena di Trimalchione”; lettura in traduzione delle novelle del lupo mannaro, cap. 61-62, e della matrona di Efeso, cap. 111-112).
- Ø **Unità 7: l’epica di età flavia.** Valerio Flacco, Silio Italico e Stazio; brevi cenni.
- Ø **Unità 8: Il classicismo flavio: Quintiliano.** Biografia, l’*Institutio oratoria* e la pedagogia antica (lettura in traduzione dei brani “Tutti possono imparare”, I 1, 1-3, “Meglio la scuola pubblica”, I 2, 18-22 e “La necessità dello svago” I 3, 8-12).
- Ø **Unità 9: Marziale.** Biografia, il genere dell’epigramma (lettura in traduzione degli epigrammi I 10, I 19, I 47, III 26, IV 36, V 34, X 8).
- Ø **Unità 10: La storiografia: Tacito e Svetonio.** Biografia e testi; lingua, stile, posizioni ideologiche e visione della storia; evoluzione del genere storiografico (per Tacito letture in traduzione dall’*Agricola*, “Il discorso di Calgaco” 30-31, 1-3, dalla *Germania*, “L’autoctonia”, 4, dalle *Historiae*, “Usi e costumi degli Ebrei”, V 3-5, dagli *Annales*, “Dopo l’incendio”, XV 39-40 e 42, “La persecuzione dei cristiani”, XV 44, 2-5; per Svetonio letture in traduzione dei brani “Le debolezze di un grande uomo”, *Cesare* 45, e “I volti di Nerone”, *Nerone* 16 e 38).
- Ø **Unità 11: Apuleio.** Biografia, evoluzione del genere del romanzo (lettura in traduzione dalle *Metamorfosi*, “Il prologo”, I 1, e “La metamorfosi di Lucio”, III 24-25).
- Ø **Unità 12: La Letteratura cristiana.** Quadro storico e culturale generale; cenni su Agostino.

Prof. Santoni Adriana

DISCIPLINA STORIA

Prof. ssa SANTONI Adriana

TESTO:

Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, "Gli SNODI della STORIA", il Novecento e il mondo attuale volume 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Modulo 1 "La società di massa"

- "I caratteri della società di massa"
- "Le trasformazioni economiche e sociali"
- "La politica nell'età delle masse"
- "Il clima culturale della società di massa"

Modulo 2 "La situazione mondiale agli inizi del Novecento"

- "Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo" (in sintesi)
- "L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia" (in sintesi)
- "L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia" (in sintesi)

Modulo 3 "L'Italia nell'età giolittiana"

- "L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale"
- "Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del Paese"
- "Luci e ombre del governo di Giolitti"
- "La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana"

Modulo 4 "La Prima guerra mondiale"

- "Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914" (in sintesi)
- "Lo scoppio del conflitto nel 1914"
- "Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale"
- "L'Italia di fronte alla guerra"
- "Le operazioni militari dal 1915 al 1916"
- "La guerra totale"
- "Il 1917: l'anno decisivo del conflitto"
- "La fine della guerra nel 1918"
- "I trattati di pace"

Modulo 5 "La Rivoluzione russa"

- "La Rivoluzione di febbraio"
- "La Rivoluzione d'ottobre"
- "Gli anni della guerra civile"
- "Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS"

Modulo 6 “Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra”

- “Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo”
- “Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale” (in sintesi)
- “Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale” (in sintesi)

Modulo 7 “La crisi del dopoguerra e l’ascesa del fascismo in Italia”

- “L’Italia del dopoguerra”
- “I partiti e i movimenti di massa”
- “La fine dell’Italia liberale”
- “L’avvento della dittatura fascista”

Modulo 8 “La crisi del Ventinove e il New Deal”

- “1929: l’inizio della Grande crisi”
- “La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal”
- “Un bilancio del New Deal”
- “La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali” (in sintesi)

Modulo 9 “L’Italia fascista”

- “La costruzione del regime”
- “La ricerca e l’organizzazione del consenso”
- “Il regime, l’economia e la società”
- “La politica estera e le leggi razziali”
- “L’antifascismo”

Modulo 10 “La Germania nazista”

- “La crisi della Repubblica di Weimar”
- “La nascita del Terzo Reich”
- “La costruzione dello Stato totalitario”

Modulo 11 “Lo stalinismo in Unione Sovietica”

- “Da Lenin a Stalin”
- “L’economia pianificata”
- “Il totalitarismo stalinista”

Modulo 12 “Il contesto internazionale all’alba del secondo conflitto mondiale”

- “L’affermazione dei regimi autoritari e la crisi delle democrazie liberali” (in sintesi)
- “Dagli accordi di Locarno al fronte di Stresa”
- “La guerra civile spagnola”
- “L’aggressività nazista e l’appeasement europeo”

Modulo 13 “La Seconda guerra mondiale”

- “Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939- 1941)”
- “L’attacco all’Unione Sovietica (1941)”
- “La Shoah”
- “L’attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)”
- “La svolta nel conflitto (1942-1943)”
- “La lotta di liberazione nell’Europa occupata”
- “L’Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944)”
- “La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)”

Modulo 14 “Verso un ordine mondiale bipolare”

- La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo (in sintesi)
- Dalla collaborazione al conflitto: l’inizio della Guerra fredda (in sintesi)
- Il bipolarismo in Europa (in sintesi)
- L’URSS e la sua sfera di influenza (in sintesi)
- La situazione nell’Estremo Oriente: il Giappone e la Cina (in sintesi)

Modulo 15 “Gli anni Cinquanta: la Guerra fredda e la decolonizzazione”

- Il mondo bipolare e le sue contraddizioni (in sintesi)
- Il lungo processo di decolonizzazione (in sintesi)
- La prima fase della Guerra fredda: il ruolo delle due superpotenze (in sintesi)
- L’economia europea negli anni Cinquanta (in sintesi)
- Verso una “coesistenza pacifica” (in sintesi)

Modulo 16 “L’Italia repubblicana: dal dopoguerra agli anni di piombo”

- La nascita della repubblica
- La stagione del centrismo e il “miracolo economico”
- Gli anni del centrosinistra

Prof. *Adriana Santoni*

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Gervasi Silvia

Ho lavorato con questa classe solo durante il corrente anno scolastico. Gli alunni hanno una buona base di preparazione nella lingua inglese ed il dialogo educativo è stato positivo. Un alunno è madrelingua statunitense ed altri studenti presentano un livello piuttosto elevato nella lingua Inglese.

Livello di sufficienza

Per quanto riguarda la valutazione concordata a livello di dipartimento, è stato stabilito che l'alunno raggiunge il livello di sufficienza all'orale quando riesce a sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e a relazionare su argomenti di carattere specifico, applicando le conoscenze essenziali, pur con semplici frasi e con qualche errore. Riguardo lo scritto, l'alunno deve riuscire a scrivere su argomenti esaminati in letteratura anche con semplici frasi, identificare gli elementi essenziali di un testo letterario, o rispondere a domande di comprensione del testo con coerenza.

Argomenti Trattati

Il programma svolto riguarda principalmente autori ed opere scelti tra quelli più significativi della letteratura inglese del diciannovesimo e ventesimo secolo, con un esempio anche di poesia contemporanea. L'approccio si è basato maggiormente sulla centralità del testo per poi risalire all'autore ed al movimento letterario. Sono stati proposti anche alcuni video inerenti ai temi trattati. Alcune lezioni sono state dedicate all'approfondimento di determinati aspetti della lingua inglese, scritta e orale, sia ai fini della preparazione linguistica generale, sia nell'ambito delle attività di recupero, svolto appunto in itinere, in particolare dopo ciascuna verifica. Un'attenzione particolare è stata posta nei confronti della preparazione alle prove INVALSI e ad eventuali esami di certificazione a cui alcune

alunne hanno partecipato. Alcune esercitazioni sono state effettuate in orario scolastico, con le stesse tipologie di test di lettura ed ascolto anche come verifiche.

Testi e materiali utilizzati

Libro di testo:

- Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage vol.1 e 2 second edition,

Zanichelli

- AAVV, New Identity B2 Oxford

Altri materiali: Fotocopie, materiale online, video

LETTERATURA

Victorian compromise

CHARLES DICKENS

C. Dickens' life

Dickens and Victorian novels; themes, characters

Passage "Coketown": description of Industrial towns in the Victorian age

Workhouses, slums, setting and characters

Aestheticism

Literary language: Aestheticism

Art for Art's sake

The dandy

OSCAR WILDE

Life

The manifesto of aesthetic doctrine: The Preface to the Picture of Dorian Gray

The Picture of Dorian Gray : plot and the theme of beauty

Passage taken from The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul"

the Picture of Dorian Gray" as a mystery story (handout)

Comedies: "The importance of being Ernest" –

THE MODERN AGE

The concept of time in the first decades of the XX century

The stream of consciousness and the interior monologue

Virginia Woolf

Woolf's life - A modernist novelist

The Bloomsbury Group

- Mrs. Dalloway

The story

A revolution in plot and style (handout)

Passage taken from Mrs. Dalloway (handout)

Female consciousness (handout)

- A room of one's own

The first step: a room and an income

Passage taken from A room of one's own:

"Shakespeare's sister" (handout)

The dystopian novel

George Orwell

Life

Social themes

- Nineteen eighty-four:

the plot, historical background, setting, themes

Passage "Big Brother is watching you"

- Animal Farm : plot, themes.

The 7 commandments and their change

Samuel Beckett

Life and works

Waiting for Godot

Plot- setting – Characters – style – the meaninglessness of time

SCIENZE UMANE

Prof.ssa M.Antonella Paolucci

Libri di testo: “Percorsi e Parole”, A. Scalisi. Ed. Zanichelli
“Sociologia”, P. Volontè e AAVV. Ed Mondadori
“Lo sguardo sull’Altro”, Marco Aime. Ed. Loescher

PEDAGOGIA

> Le nuove scuole in Italia:

- Ellen Key, maternità ed educazione dei figli
- La riforma degli asili di Pasquali
- La scuola materna delle sorelle Agazzi.

> Dewey e l’attivismo negli Stati Uniti:

- La scuola progressiva per Dewey
- Attivismo Pedagogico
- La Democrazia a scuola
- Il ruolo dell’insegnante nella scuola progressiva
- La situazione empirica come inizio del pensiero
- I criteri dell’esperienza educativa.

> Montessori e l'attivismo in Europa:

- La Pedagogia attiva di Montessori
- La casa dei bambini
- L'esperienza con i bambini disabili
- L'autoeducazione
- La mente assorbente
- La libertà come principio didattico
- La scuola attiva di Ferriere
- La didattica speciale di Decroly: Pedagogia Speciale, Centri di interesse, la funzione di globalizzazione
- L'educazione funzionale di Claparède.

> La pedagogia di Gentile e Lombardo Radice:

- L'attualismo pedagogico, il rapporto maestro-studente, la riforma Gentile
- La scuola serena, il fanciullo poeta e scienziato.

> La pedagogia marxista di Makarenko:

- Il collettivo organizzato
- la formazione politica
- l'uomo nuovo.

> La Pedagogia centrata sulla persona:

- Il personalismo cattolico di Maritain
- L'Umanesimo integrale,
- il ritorno a San Tommaso,
- Educazione e Democrazia
- La pedagogia umanistica di Hessen
- Dall'Anomia all'Autonomia
- La scuola unica.

> Le ricerche Psicologiche su sviluppo cognitivo e apprendimento:

- Piaget: l'adattamento cognitivo
- Vygotskij: La zona prossimale di sviluppo
- Bruner: I modelli percettivi e concettuali, il nuovo ruolo del docente, sapere e fare
- Gardner: le Intelligenze multiple
- La teoria Gestaltica dell'apprendimento, insight.

- Il Comportamentismo: Stimolo-risposta, il rinforzo
 - Psicoanalisi Freudiana e educazione.
- > **Dalla parte degli oppressi:**
- Freinet: educazione popolare, l'accoglienza, la scuola laboratorio
 - Freire: la coscientizzazione
 - Don Milani: la scuola di Barbiana, la discriminazione scolastica, la lingua come strumento di potere
 - Danilo Dolci: La Pedagogia Maieutica, i centri educativi.
- > **Le Pedagogie non direttive:**
- Neill: la scuola di Summerhill, spontaneità e autosviluppo, il bambino buono per natura
 - Carl Rogers: Una Pedagogia della cura, L'insegnante come facilitatore.
- > **Dalla linearità alla Complessità:**
- Morin: la sfida della complessità, l'elogio del dubbio e dell'imprevedibile, la testa ben fatta.
- > **La Pedagogia ai tempi dell'informatica:**
- Gli strumenti digitali, i corsi STEM, l'apprendimento profondo, l'intelligenza artificiale
 - La Net generation, Internet come ambiente di apprendimento.
- > **Il Diritto all'Educazione:**
- I diritti umani, i diritti dei bambini
 - L'inclusività e l'integrazione scolastica
 - Educazione alla differenza, Identità di genere.
- > **Le Politiche educative Italiane e Europee**
- L'Idea di apprendimento permanente
 - Le competenze chiave.

SOCIOLOGIA

- > **Il Potere e la disuguaglianza**
- Il principio dell'obbedienza, poter formale e informale, potere come poter fare

- L'accesso alle risorse, le fonti della disuguaglianza, disuguaglianza e ingiustizia.
 - Le differenze tra gli individui
 - La stratificazione e la mobilità, le classi sociali, i ceti, la cultura
 - Il Disordine, il mutamento sociale, il conflitto, la devianza, la criminalità, la carriera deviante, il controllo sociale.
- > **La società moderna oggi**
- Oltre la modernità, La società postindustriale, Le relazioni di genere, consumo e produzione.
- > **Verso la Globalizzazione**
- L'urbanizzazione, la globalizzazione, Le forme della globalizzazione, l'antiglobalismo.
- > **La società multiculturale**
- Le differenze culturali, La differenza come valore, il Multiculturalismo.
- > **La dimensione politica della società**
- Le principali forme di regime politico: dal governo assoluto alla democrazia, il totalitarismo, Hannah Arendt (approfondimento) i caratteri e i rischi della democrazia.
- > **IL Welfare State e terzo settore**
- Le origini dello Stato Sociale, la crisi del Welfare, le capabilities, le politiche sociali, Il terzo settore e i limiti.
- > **Dai mass media ai new media**
- La comunicazione di massa, I principali mezzi di comunicazione di massa
 - I new media, Il web il web 2.0, L'ambiente mediale contemporaneo, gli effetti dei media.

ANTROPOLOGIA

- > **L'economia dalla produzione al consumo**
- Agricoltura, allevamento, artigianato
 - Cacciatori e raccoglitori
 - La Nascita dei mestieri

- Origine e sviluppo del mercato
- Consumo e produzione responsabili
- Dal consumo al consumismo
- Dall'economia lineare all'economia circolare
- La sharing economy.

> Conoscere e credere, le forme del culto:

- Credere nella scienza, credere nella religione
- Simboli della religione, animismo e feticci
- I miti
- Comunicare con la divinità
- Magia e stregoneria
- Sviluppo e progresso.

> Ripasso:

- Il metodo della ricerca antropologica
- L'osservazione partecipante
- L'etnografia
- Il relativismo culturale e l'etnocentrismo
- Il lavoro di comparazione
- Tradurre, scrivere, narrare.

EDUCAZIONE CIVICA: lo Sviluppo sostenibile.

Prof.ssa Maria Antonella PAOLUCCI

FILOSOFIA

Prof.ssa Anna Rita Torreggiani

CONTENUTI

UNITA' DI APPRENDIMENTO

(corrispondenti alle UDA del testo in adozione)

IMMANUEL KANT

- Il progetto filosofico

-Le basi del criticismo nella dissertazione del 1770

-Il criticismo come “filosofia del limite”

- La Critica della ragion pura

-Il problema generale

-I giudizi sintetici a priori

-La “rivoluzione copernicana” di Kant

-Le facoltà conoscitive e la partizione della Critica della ragion pura

-Il concetto kantiano di “trascendentale” e il senso complessivo dell’opera

-L’estetica trascendentale

-L’analitica trascendentale

-La dialettica trascendentale

La Critica della ragion pratica

Gli obiettivi della seconda Critica

I caratteri generali dell’etica kantiana

L’articolazione dell’opera

I principi della ragion pura in ambito pratico

La costruzione della pace

II ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

Il Romanticismo tra filosofia

e letteratura

Una definizione preliminare del Romanticismo

Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco

- Fichte, Il racconto di una vita

L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla «cosa in sé»

La nascita dell'idealismo tedesco

La dottrina della scienza e i suoi principi

La missione del dotto

Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

-Le opere giovanili e i fondamenti del sistema

I fondamenti del sistema hegeliano,

i momenti dell'assoluto e la divisione del sapere,

la legge del pensiero e della realtà: la dialettica.

- La fenomenologia dello spirito

I caratteri generali della fenomenologia hegeliana

la coscienza

l'autocoscienza

la ragione

- L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

La filosofia dello spirito

lo spirito oggettivo

la storia del mondo e la sua razionalità

lo spirito assoluto

SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

A. Schopenhauer

Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer

l'analisi della dimensione fenomenica

l'analisi della dimensione noumenica

i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere

il pessimismo

le vie dalla liberazione dal dolore.

S.A. Kierkegaard

Il racconto di una vita

la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede

la critica all' hegelismo

gli stadi esistenziali

l'angoscia

la disperazione

la fede.

LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH E MARX , POSITIVISMO

-La Sinistra hegeliana e Feuerbach

I vecchi e i giovani hegeliani

L. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato

la critica della religione.

-K. Marx

Il racconto di una vita,

i caratteri fondamentali del pensiero di Marx,

la critica al "misticismo logico" e. del giustificazionismo di Hegel,

la critica dello Stato liberale moderno,

la critica dell'economia borghese,

il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione,

la concezione materialistica della storia,

il Manifesto del partito comunista,
il Capitale,
la rivoluzione e la dittatura del proletariato,
la società comunista e le sue fasi.
Le Caratteristiche generali del positivismo europeo

LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE

- Nietzsche

Il racconto di una vita ,
il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche
il rapporto di Nietzsche con il nazismo
i tratti generali del pensiero di Nietzsche
le fasi della filosofia di Nietzsche
il periodo giovanile
il periodo “illuministico”
il periodo di “Zarathustra”
l'ultimo periodo

GLI SVILUPPI TEORICI DEL MARXISMO

La Scuola di Francoforte

La scuola di Francoforte,
M. Horkheimer,
T.W. Adorno,
H. Marcuse,

H. Arendt: le origini del totalitarismo,
la banalità del male

MATEMATICA

Prof.ssa Veronica Genga

MODULO 1 – RIPASSO PREREQUISITI

- Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo intere e fratte
- Definizione di funzione esponenziale e sua equazione
- Dominio, immagine e grafico della funzione esponenziale elementare
- Definizione di funzione logaritmica e sua equazione
- Dominio, immagine e grafico della funzione logaritmica elementare
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

MODULO 2 – STUDIO DI UNA FUNZIONE FINO AL SEGNO

- Definizione di funzione, dominio e immagine
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni elementari (lineare, quadratica, esponenziale e logaritmica)
- Riconoscimento di funzioni/non funzioni dal grafico e dall'equazione
- Individuazione del dominio e dell'immagine a partire dal grafico di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti (definizione e lettura degli intervalli di crescita/decrecenza dal grafico)
- Massimi e minimi relativi e assoluti (definizione e individuazione degli estremanti dal grafico)
- Funzioni limitate e illimitate (definizione e lettura del grafico)
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche o trascendenti
- Dominio di semplici funzioni definite a tratti
- Simmetrie nelle funzioni: funzioni pari e dispari.
- Riconoscimento delle simmetrie dal grafico
- Determinazione delle simmetrie a partire dall'equazione
- ZERI di funzione
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione: intervalli di positività e negatività
- Lettura dal grafico del segno della funzione e determinazione dal punto di vista algebrico degli intervalli di positività e negatività e rappresentazione sul grafico

MODULO 3 - LIMITI DI UNA FUNZIONE

- Introduzione intuitiva al concetto di limite (è stata tralasciata la definizione formale)
- Lettura dal grafico dei limiti di una funzione agli estremi del dominio e negli eventuali punti di raccordo
- Limite destro e limite sinistro: esistenza del limite
- Definizione di funzione continua in un punto
- Calcolo dei limiti di funzioni continue

- Introduzione alle forme indeterminate
- Forme indeterminate ∞ , $0/0$,
- Gli Infiniti e il loro confronto
- Scioglimento delle forme indeterminate: forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ mediante il confronto degli Infiniti (tralasciato il metodo del raccoglimento del termine di grado massimo); forma indeterminata $0/0$ mediante scomposizione in fattori.
- Calcolo dei limiti nello studio di una funzione
- Rappresentazione dei limiti nel grafico di una funzione

MODULO 4 – DISCONTINUITA' E ASINTOTI DI UNA FUNZIONE

- Funzione discontinua in un punto: tre modi per negare la definizione di continuità
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie: definizioni
- Individuazione delle discontinuità di una funzione dal grafico
- Determinazione delle discontinuità di una funzione dall'equazione
- Rappresentazione grafica delle discontinuità
- Comportamento asintotico di una funzione dal punto di vista grafico
- Introduzione teorica al concetto di asintoto: definizione
- Asintoti verticali e orizzontali: definizioni e condizioni di esistenza (tralasciato il concetto di asintoto obliquo e la determinazione dell'equazione)
- Individuazione degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione dal grafico
- Determinazione degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione dall'equazione
- Rappresentazione grafica di asintoti orizzontali e verticali

MODULO 5 – LA DERIVATA

- Introduzione del concetto di derivata come necessità per lo studio della monotonia di una funzione
- Pendenza della retta tangente ad una funzione in un punto come caso limite della pendenza della retta secante

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
- Derivata delle funzioni elementari (funzione costante, identica e potenza) mediante il limite del rapporto incrementale
- Derivata della funzione esponenziale e logaritmica (senza dimostrazioni)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente di due funzioni, della funzione composta

MODULO 6 – MONOTONIA DI UNA FUNZIONE

- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Punti stazionari di una funzione
- Estremanti di una funzione: massimi e minimi relativi e assoluti
- Relazione tra estremanti e punti stazionari
- Individuazione dei punti stazionari e degli estremanti di una funzione dal grafico
- Studio della monotonia mediante lo studio del segno della derivata prima: determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza
- Determinazione dei punti stazionari e degli estremanti di una funzione a partire dall'equazione
- Punti di flesso
- Cenni alla derivata seconda
- Cenni alla determinazione e alla classificazione dei punti di flesso
- Cenni alla determinazione degli intervalli di concavità/convessità di una funzione

FISICA

Prof.ssa Veronica Genga

MODULO 1 – ONDE, LUCE E SUONO

- Onde: sorgente e mezzo di propagazione
- Onde meccaniche ed elettromagnetiche
- Onde longitudinali e trasversali
- Grandezze fisiche relative alle onde: ampiezza, lunghezza d'onda, periodo e frequenza
- Onde sonore e onde luminose a confronto
- Propagazione di suono e luce nel vuoto
- Onde luminose e luce visibile come parte dello spettro elettromagnetico

MODULO 2 – FENOMENI ELETTROSTATICI

- Struttura atomica della materia dal punto di vista elettrico
- Elettrizzazione di un corpo per strofinio, contatto e induzione
- Forza elettrica e Legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Campo elettrico
- Campo elettrico generato da cariche puntiformi e dal dipolo elettrico
- Linee di campo elettrico
- Campo elettrico uniforme
- Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale, localmente e globalmente
- Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale

MODULO 3 – CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI

- Elementi fondamentali di un circuito elettrico e loro funzione
- Schematizzazione di un circuito elettrico
- Definizione di corrente elettrica continua
- Analogia tra i modelli elettrico e idraulico
- Grandezze caratteristiche di un circuito: intensità di corrente, differenza di potenziale e resistenza
- Resistenza elettrica e I Legge di Ohm
- Resistività e II Legge di Ohm
- Collegamenti in serie e in parallelo
- Intensità di corrente e differenza di potenziale nei collegamenti in serie e in parallelo
- Effetto termico dalla corrente: l'effetto Joule (cenni dal solo punto di vista qualitativo)

MODULO 4 – MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO

- Magnet naturali e calamite
- Polarità in una calamita
- Forza magnetica e campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Campo magnetico generato da una corrente elettrica: esperimento di Oersted
- Esperimento di Faraday: forza magnetica generata da un filo rettilineo percorso da corrente e immerso in un campo magnetico esterno
- Esperimento di Ampère come esperimento che tiene insieme le esperienze di Oersted e di Faraday

- Analogie e differenze tra forze e campi elettrici e magnetici
- Come indurre differenza di potenziale su un circuito non alimentato: la corrente indotta
- Caratteristiche della corrente alternata
- Produzione di energia elettrica: i vari tipi di centrali elettriche
- Trasporto della corrente elettrica
- Sostenibilità delle centrali elettriche

LIBRI DI TESTO

- Leonardo Sasso – LA MATEMATICA A COLORI, Edizione Azzurra vol. 5 – Petrini
- Parodi, Ostili – ORIZZONTI DELLA FISICA volume secondo biennio e volume quinto anno – Pearson Sanoma

Senigallia, 2 maggio 2026

La docente

SCIENZE NATURALI **Prof.ssa Jeannette RADICCHI**

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Chimica organica

La struttura della Tavola periodica e le caratteristiche principali degli elementi

La chimica organica e i composti organici

L'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari

Le catene degli atomi di carbonio

Gli idrocarburi sono costituiti da atomi di carbonio e di idrogeno

Gli idrocarburi saturi e gli idrocarburi insaturi

Gli alcani: presentano un legame carbonio – carbonio singolo

I cicloalcani: alcani con struttura ad anello

Le configurazioni a sedia e a barca dell'esano

Come si rappresentano le formule di struttura

L'isomeria è un fenomeno comune nei composti organici

Isomeria strutturale: isomeri di catena, isomeri di posizione, isomeri dei gruppi funzionali

L'isomeria del butano: n-butano, 2 metilpropano

Introduzione: isomeri ottici (enantiomeri)

La nomenclatura dei composti organici

Ricavare la formula di struttura dal nome

Le biomolecole: struttura e funzione

La biochimica studia le molecole dei viventi

I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi

- I monosaccaridi: la struttura e la funzione
- I principali disaccaridi e polisaccaridi
- I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi

I lipidi

- i trigliceridi
- Il colesterolo
- Gli acidi grassi: saturi e insaturi

Le proteine

- le funzioni delle proteine
- La struttura degli amminoacidi e il legame peptidico
- Le strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

Dal DNA all'ingegneria genetica

Gli acidi nucleici e i nucleotidi

La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi

La struttura primaria e secondaria del DNA

La replicazione del DNA

Il trasferimento genico orizzontale e il trasferimento genico verticale

I trasposoni e Barbara McClintock

La genetica dei virus

La struttura generale dei virus

Il ciclo litico e il ciclo lisogeno

I geni che si spostano

I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili

I batteri scambiano geni con la coniugazione

I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione

I batteri acquisiscono DNA libero tramite la trasformazione

Alexander Fleming e la penicillina

Vincenzo Tiberio e il potere battericida delle muffe

Gli antibiotici: dalla scoperta al rischio dell'antibiotico-resistenza
L'ingegneria genetica: il DNA ricombinante
L'esperimento di Cohen e Boyer con il plasmide ricombinante
Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alla DNA ligasi
La definizione di clonaggio genico
Gli enzimi di restrizione: endonucleasi, ECORI
I vettori plasmidici e i vettori virali
La clonazione e le tecniche di trasferimento genico
Ian Wilmut: il primo ad aver clonato un mammifero (la pecora Dolly)
La tecnica di trasferimento nucleare
Le applicazioni della clonazione animale

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali (domesticazione di piante e di animali, fermentazioni)

Le biotecnologie moderne: rosse, verdi, bianche, gialle, blu, viola
I campi di applicazione delle biotecnologie
Esempi di applicazione e prodotti delle biotecnologie (approfondimenti)
Definizione di terapia genica
Biotech e agricoltura
Biotech e ambiente
Il dibattito sugli OGM

Le Scienze della Terra

La struttura interna della Terra
Il mantello superiore, il mantello inferiore e le correnti convettive
Il nucleo interno ed il nucleo esterno
La Teoria della Deriva dei continenti di Wegener
Le dorsali e il meccanismo di espansione dei fondi oceanici
La Tettonica delle placche
La suddivisione della litosfera in placche
Le placche litosferiche
I margini di placca:

- Trasformi
- Divergenti
- Convergenti

Il motore della Tettonica: i moti convettivi
Sismicità e vulcanismo

Educazione civica “Le donne e il mondo scientifico”

Ogni alunna/o ha scelto una scienziata che ha caratterizzato un periodo e/o che ha fatto delle scoperte

estremamente importanti per la nostra vita. Hanno messo in evidenza:

- la vita della scienziata e il contesto storico - sociale in cui è vissuta,
- il lavoro nel mondo scientifico,
- le difficoltà che ha trovato durante il suo percorso di vita.

“Progetto AVIS - Oltre il sangue: conoscere, donare, vivere insieme”

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Cristina BRACHETTA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO L.Colombo, A.Dionisio, N.Onida, G. Savarese - **OPERA - CONTESTO METODO CONFRONTI - Dal Neoclassicismo all'arte del presente EDIZIONE BLU**

CONTENUTI

CAPITOLO 23 L'età neoclassica: Lo scenario dell'arte – Piranesi, Fussli e Blacke: tra Neoclassicismo e rappresentazione visionaria-Antonio Canova - J.L. David – Davanti all'opera: Marat assassinato – Francisco Goya – L'utile e il decoro al servizio di una società nuova –

CAPITOLO 24

L'arte del Romanticismo in Europa; Lo scenario dell'arte ; La pittura di paesaggio in Europa ; La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich; la pittura romantica anglosassone: J.Constable e W.Turner; – La pittura di storia nell'Ottocento; Un nuovo sguardo su passato e presente; T. Gericault: tra forma accademica e tematiche moderne; Davanti all'opera; La zattera della Medusa ; La pittura viva e dirompente di E. Delacroix; Davanti all'opera ; La libertà che guida il popolo ; Francesco Haiez: la pittura di storia e affetti –

CAPITOLO 25

Dal Realismo all'Impressionismo; - Lo scenario dell'arte - Urbanistica e architettura del ferro nell'Ottocento; La nascita dell'urbanistica moderna; L'architettura del ferro e dell'acciaio;- La ricerca del vero nei temi sociali; Una nuova attenzione per gli umili nell'opera di Millet e Daumier; Gustave Courbet - Davanti all'opera ; L'atelier del pittore – La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia; I Macchiaioli; Giovanni Fattori ; Telemaco Signorini; Silvestro Lega – Temi e tecniche nuove in Francia; la fotografia - Eduard Manet- Davanti all'opera; la colazione sull'erba - L'Impressionismo – Claude Monet – Varietà d'interpretazioni nei pittori impressionisti;

L'impressionista ridente: Renoir; L'impressionista indipendente: Degas; altre declinazioni nella ricerca impressionista –Berthe Morrisot

CAPITOLO 26

L'arte della Belle Epoque; Lo scenario dell'arte- Paul Cezanne- Davanti l'opera: La montagna Saint Victoire vista dai Lauves – Paul Gauguin, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo; Vincent Van Gogh, biografia ed opere ;i Gustave Klimt, biografia ed opere; Edward Munch; biografia ed opere

CAPITOLO 27

Le avanguardie storiche del Novecento; Lo scenario dell'arte – I Fauves; La forza del colore – L'Espressionismo tedesco e austriaco; Die Brucke; Inquietudine e provocazione: Egon Schiele e Oskar Kokoschka – La relazione spazio tempo: Il Cubismo; Il Cubismo e Cezanne; Il Cubismo analitico; Il Cubismo sintetico – Pablo Picasso, Davanti all'opera: Guernica – La forma del movimento: il Futurismo; Il primo Futurismo e i suoi manifesti – Umberto Boccioni; Davanti all'opera: Forme uniche della continuità nello spazio – L'arte tra provocazione, enigma e inconscio; Il Dadaismo – Arte come provocazione; Azzerare l'arte; Duchamp e l'invenzione del ready-made; La Metafisica; Il Surrealismo – Nascita del movimento ; Arte e inconscio: l'approdo alla surrealtà; Il mistero della realtà nell'opera di Magritte; Il metodo paranoico critico di Salvador Dalì; Forme poetiche e biomorfe nel mondo immaginario di Joan Mirò.

EDUCAZIONE CIVICA La street art come forma di denuncia sociale; dalla preistoria ai giorni nostri; scelgo l'artista per me piu' rappresentativo e progetto un elaborato grafico.

RISULTATI FINALI COMPLESSIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico è cresciuto l'interesse per gli argomenti proposti e gli alunni hanno dimostrato impegno e un' adeguata sistematicità nel lavoro. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto livelli buoni e ottimi di approfondimento dei contenuti, di padronanza espressiva e di rielaborazione personale.

Prof.ssa **Cristina BRACHETTA**

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Paola PICCIONI

L'atteggiamento degli alunni e delle alunne è stato da sempre positivo e costruttivo per tutto il ciclo scolastico.

Per quanto riguarda lo studio personale, una piccola parte degli alunni ha dimostrato un impegno adeguato facendo proprie le conoscenze apprese.

Ampio spazio è stato dato alle attività in palestra con la preparazione di lavori di gruppo e a coppie.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- la coscienza della corporeità;
- l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento al progetto futuro di vita;
- la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

AMBITI

1. Movimento e corpo
2. I linguaggi e la comunicazione non verbale
3. Gioco e sport
4. Salute e benessere

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Circuiti di forza e resistenza**
- **Esercizi a corpo libero e acrosport**
- **Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro e giochi non codificati**
- **Problem solving motori**
- **Studio, programmazione ed ideazione di un piano di lezione**

Educazione civica · **Esercitazione ai grandi e piccoli attrezzi**

- **I valori olimpici**

Senigallia, 15 maggio 2026

Paola Piccioni

8. METODOLOGIA

Metodi

Tutti gli insegnanti hanno scelto di utilizzare prevalentemente la lezione frontale.

Agli strumenti tradizionali in molte discipline sono stati affiancati strumenti diversi di coinvolgimento della classe e di insegnamento: analisi testuale, letture e discussioni in classe, discussioni su singole tematiche anche di argomenti di attualità.

Lo schema seguente illustra i metodi utilizzati dalle singole discipline:

<i>Discipline</i>	<i>Lezioni e frontal e</i>	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>Dibattit o in classe</i>	<i>Lettur a e/o analisi di testi</i>	<i>Esercitazion i di traduzione in classe</i>	<i>Analisi dell'oper a d'arte</i>	<i>Web ques t</i>	<i>Cooperativ e learning</i>	<i>Materiale audiovisiv o</i>
IRC	X	X	X	X					X
Lingua e letteratura italiana	X		X	X			X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X				
Lingua straniera inglese	X	X	X	X			X		X
Storia	x	X	x	x			X		
Scienze Umane	X	X	X				X	X	X
Filosofia	X	X	X	X					X
Matematica	X	X					X	X	X
Fisica	X	X					X	X	X
Scienze Naturali	x		x					x	x
Storia dell'arte	X	X	X	X		X			X
Scienze Motorie	X	X					X	X	

Strumenti utilizzati:

<i>Discipline</i>	Testi in prestito da biblioteche	Lavagna Interattiva multimediale	Laboratorio Multimediale e consultazione WEB	Fotocopie / DVD	Laboratorio di chimica/fisica	
IRC		X	X	X		
Lingua e letteratura italiana		X	X	X		
Lingua e cultura latina		X	X	X		
Lingua straniera inglese		X	X	X		Google Classroom
Storia		x	x			
Scienze Umane		X	X	X		
Filosofia		X		X		Google Classroom
Matematica		X	X	X		Google Classroom
Fisica		X	X	X		Google Classroom video e simulazioni
Scienze Naturali		x	x	x		Google Classroom video
Storia dell'arte		X	x			Google Classroom video
Scienze Motorie		X	X	X		

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

9.1 Verifiche scritte

Discipline	Elaborati argomentativi	Tipologia delle prove			Quesiti a risposta aperta	Quesiti a risposta multipla
		Esposizione argomentativa	Problemi	Traduzioni		
IRC	X	X			X	
Lingua e letteratura italiana	X	X				
Lingua e cultura latina	X	X		X	X	
Lingua straniera inglese					X	X
Storia					X	
Scienze Umane	X	X			X	
Filosofia					X	
Matematica			X		X	X
Fisica			X		X	X
Scienze Naturali	X	X			X	
Storia dell'arte	X				X	X
Scienze Motorie	X				X	

9.2 Verifiche orali

<i>Discipline</i>	<i>Esposizione di argomenti</i>	<i>Lettura e/o analisi di testi</i>	<i>Esercizi alla lavagna</i>	<i>Verifiche pratiche</i>
IRC	X			
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Lingua e cultura latina	X	X		
Lingua straniera inglese	X	X		
Storia	X	X		
Scienze Umane	X			
Filosofia	X			
Matematica	X		X	
Fisica	X		X	X
Scienze Naturali	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X		
Scienze Motorie	X			X

Criteri di valutazione

È stata utilizzata la scala numerica da 1 a 10 secondo la corrispondenza voto-giudizio, che tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

Per le griglie utilizzate si vedano i criteri nelle progettazioni delle singole discipline e negli allegati al presente Documento.

10. ATTIVITA' DI RECUPERO

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, nel mese di febbraio, marzo e aprile non sono stati predisposti dalla scuola corsi di recupero per gli alunni con insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre, ma sono state effettuate attività di recupero in itinere in orario curriculare.

I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia.

11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L'assegnazione sarà effettuata considerando innanzitutto la media dei voti conseguita per la determinazione della banda di oscillazione. In base all'articolo 11 dell'ordinanza n. 67 sull'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione del 31 Marzo 2025, *il **punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il **voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a nove decimi**.*

Una volta individuata la banda di oscillazione, al punteggio dato dalla media sarà aggiunto un punteggio integrativo in caso di partecipazione attiva da parte dello studente alle attività didattiche, alla vita scolastica, ad attività integrative scolastiche ed extrascolastiche (0,2 punti) o di credito formativo certificabile (0,2 punti).

In mancanza di credito formativo certificabile, il Consiglio di Classe può assegnare un massimo di 0,2+0,2 punti per la partecipazione attiva, ma non viceversa.

In ogni caso il punteggio integrativo non può superare i 0,4 punti.

Per il dettaglio degli indicatori ci si riferisce alla tabella seguente:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. Partecipazione all'attività didattica: - Frequenza assidua - Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse, impegno) in tutte le discipline, ivi compresi l'insegnamento della Religione cattolica, dell'alternativa alla Religione cattolica, lo studio individuale di chi non si avvale dell'IRC, ai sensi dell'O.M. 257/2017, e l'alternanza scuola lavoro	Per un punteggio integrativo di 0,2 punti (max 0,4 punti in mancanza di credito formativo)
2. Partecipazione alla vita scolastica: - Rappresentante di classe - Rappresentante d'Istituto - Partecipazione attiva a Commissioni d'Istituto	
3. Attività integrative scolastiche ed extra - Attività di Orientamento - Teatro - Musica - Sport - Stage - Altro (da specificare sul verbale del CdC)	
4. Credito formativo certificabile (v. D.P.R. n. 323/98 art. 11 e 12) - Alternanza scuola lavoro (L.53/2003, D.LGS.77/2005) - Advanced (Inglese) - Pet (Inglese) - Bec (Inglese) - First (Inglese) - Fit2 (Tedesco) - Zdj (Tedesco) - Delf (Francese) - Dele (Spagnolo) - Europass (Progetto Leonardo) - Ecdl (Patente europea del computer) - Eqdl (Patente europea della qualità)	Per un punteggio integrativo di 0,2 punti

Non danno diritto all'attribuzione del punteggio integrativo del credito scolastico i seguenti motivi:

- presenza di almeno un debito formativo;
- frequenza, interesse, impegno e partecipazione negativi

12. PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il Percorso di Formazione Scuola Lavoro che il Consiglio di classe ha elaborato, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, si è sviluppato lungo tre anni scolastici come previsto dalle linee guida (ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge Dicembre 2018, n. 145 e poi dal DL 127/2025)

Il percorso, dal titolo "SOSTENIBILITA': il gruppo al lavoro" di circa 90 ore si è articolato nel triennio secondo la seguente modalità:

Attività svolte nell' anno scolastico 2023-2024

Formazione esperto CVM	6 ore
Corso sicurezza	8 ore
Stage Istituto Comprensivo Senigallia sud	15 ore
Relazione e verifica	2 ora
TOTALE	31 ore

Attività svolte nell'anno scolastico 2024-2025 a completamento della formazione

Seminario UNIVPM	10 ore
Progettazione in aula "Cooperazione mettiamola in agenda"	3 ore
Stage scuole Marchetti, Leopardi, Belardi	25 ore
Rielaborazione esperienza stage e verifica	2 ore
TOTALE	40 ORE

Attività svolte nell'Anno scolastico 2025-2026: ORIENTAMENTO

Corso in Accademy UNIMC	15 ore
W Travel –Travel GAME	16 ore
Presentazione Scienze Internazionali FORLI	3 ore
Incontro Poliarte	1 ore
Test ALMADIPLOMA	1 ora
Incontro con ex studenti del Liceo	2 ore
TOTALE	38 ORE

13. PROGETTI (ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI – ED. CIVICA – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO)

Viaggi e visite di Istruzione:

Terzo anno:

- Viaggio d'istruzione a TORINO
- Uscita didattica a Urbino
- Uscita didattica alla Comunità di San Patrignano, Rimini

Quarto anno:

- Visita d'istruzione a Mantova, visita al Palazzo Te e visita della città
- partecipazione al TRENO della MEMORIA - viaggio a Berlino e Cracovia 25 Febbraio-4 Marzo 2025
- BIENNALE di VENEZIA Settembre 2025
- Viaggio d'istruzione in SICILIA Maggio 2025

Quinto anno:

- Partecipazione a WI TRAVEL e finalisti a HIGHT SCHOOL GAME a Civitavecchia , in occasione della visita di istruzione a Barcellona
- Viaggio d'istruzione a BARCELLONA Marzo 2026

Proposte culturali e di approfondimento rivolte in modo specifico alla classe

Terzo anno:

- Partecipazione al progetto SCUOLA HOLDEN e visita in sede
- Partecipazione alla giornata mondiale della Filosofia
- Campionati di Scienze

Quarto anno:

- Progetto Giovani e in Salute (ass."Cuori connessi")
- La matematica nella Divina Commedia
- Progetto SCUOLA HOLDEN
- Partecipazione al progetto "Volontaria...mente" che ha previsto la conoscenza di alcune associazioni di volontariato del territorio
- Visione del film "Liliana" di R.Gabbai
- Partecipazione alla giornata mondiale della Filosofia
-

- Partecipazione ai Campionati della Filosofia
- Partecipazione Campionati di Scienze
- Partecipazione allo spettacolo della tragedia greca “ Edipo a Colono “ di Sofocle in occasione della visita di istruzione in Sicilia

Quinto anno:

- Incontri ERASMUS Novembre 2025
- Film “Zvani” di G.Piccioni Ottobre 2025
- Incontro club UFFICIALI Marche Novembre 2025
- Partecipazione al progetto Orientamento: competenze metacognitive Gennaio 2025
- Partecipazione al progetto AVIS “Oltre il sangue:conoscerlo,donare,vivere insieme” Febbraio 2026
- Partecipazione al reading teatrale “Niente altro che la verità”-Storia di una vittima innocente di mafia ASS.LIBERA Senigallia, Marzo 2026
- Partecipazione a WI TRAVEL e finalisti a HIGHT SCHOOL GAME, in occasione della visita di istruzione a Barcellona
- Campionati di Scienze naturali

- **Educazione Civica**

Liceo Classico "G. Perticari" Senigallia Progetto per l'EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2025-2026					
Classe 5BU - Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: prof.re Simone Scala					
ESSERE CITTADINI DEL MONDO tot. ore 33					
contenuti	materie	quadri mestre	n. ore	attività previste	altro
a. Il diritto di voto e la partecipazione Democrazia rappresentativa - Il diritto di voto - I partiti, strumento di democrazia - La politica come diritto e come dovere: la Partecipazione come giustizia sociale - Agenda 2030, obiettivo n.10	STORIA	I	5	<i>Le "grandi" idee politiche del Novecento</i>	
b. Le origini storiche della Costituzione e dell'Unione Europea - Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea - Dallo Statuto Albertino alla Resistenza - Il manifesto di Ventotene - Dalla CECA alla CEE - Shengen - Moneta unica - Maastricht - La Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Costituzione europea - Organismi europei - Agenda 2030, obiettivo n.16	SCIENZE NATURALI	I	3	<i>Le donne e il mondo scientifico</i>	

c. Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani - Nascita e obiettivi dell'ONU - Organi dell'ONU - Dichiarazione universale dei diritti umani - Diritto all'istruzione - L'Unesco - Difesa dei diritti umani: minori, migranti - Agenda 2030, obiettivo n.13	FILOSOFIA	I	3	<i>Kant: "Per la pace perpetua. Un progetto filosofico". Trattato internazionale della pace tra gli Stati.</i> <i>I diritti umani e la denuncia sociale in arte, dal muralismo messicano a Banksy</i> <i>Diritti umani: se Gaza fosse qui</i>	
		II	3		
	ARTE	II	4		
		I			
	MATEMATICA	II	2		
d. Ricchezza, povertà, globalizzazione - La ricchezza, un concetto difficile da definire - L'economia civile - Le molte dimensioni della povertà - Globalizzazione economia - L'economia nella Costituzione - Agenda 2030, obiettivo n.2	ITALIANO	II	2	<i>Luci e ombre della globalizzazione</i> Petronio: "la cena di Trimalchione" <i>Povertà assoluta e relativa</i>	
	LATINO	I	1		
	SCIENZE UMANE	II	3		

Attività di orientamento

In riferimento alle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) e alla progettazione di Istituto dei moduli orientativi per le classi quinte si è favorita la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITÀ
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Incontri con il tutor dell'orientamento	Tutor
	Eventi con esperti esterni	CARITAS MIGRAZIONI E ACCOGLIENZA: COSA NE SAI? Marzo 2024 INCONTRO SAN PATRIGNANO Febbraio 2024 Incontri ERASMUS 28 Novembre 2025 READING TEATRALE "Niente altro che la verità"-Storia di una vittima innocente di mafia Ass.LIBERA 13 Marzo 2026
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Tragedia Greca "Elettra" in Sicilia Maggio 2025 CINEMA FILM LILIANA di R.Gabbai 27 gennaio 2025 CINEMA FILM "Zvani" di G.Piccioni 20 Ottobre 2025 Incontro CLUB UFFICIALI Marche Nov 2025 Progetto AVIS "Oltre il sangue:conoscerlo,donare,vivere insieme" febbraio 2026

	Partecipazione ad eventi e concorsi	Partecipazione a WI TRAVEL e finalisti a HIGHT SCHOOL GAME , in occasione della visita di istruzione a Barcellona
	Attività	ATTIVITA' DI TUTORAGGIO durante l'orientamento dic genn 2026
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Orientamento UNIVPM febbraio 2026 Orientamento UNIMC Febbraio 2026 Orientamento UNIV Forlì Febbraio 2026 ALMA DIPLOMA 6 febbraio 2025 POLIARTE febbraio 2026 ORIENTAMENTO UNIURB 14 febbraio 2025 INCONTRO EX STUDENTI febbraio 2026
Conoscere il mondo	Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche	TORINO 2024 BIENNALE VENEZIA 12-13 settembre 2024 MANTOVA 2024 TRENO DELLA MEMORIA 25 febbraio-4 marzo 2025 SICILIA 2025 VIAGGIO DI ISTRUZIONE BARCELLONA 3-9 marzo

14. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione Prima Prova scritta

Data	07/05/2026
Discipline coinvolte:	Lingua e letteratura italiana
Durata:	6 ore

Simulazione Seconda Prova scritta

Data	08/05/2026
Discipline coinvolte:	Scienze Umane
Durata:	6 ore

Simulazione Colloquio

Data	3/06/2025
Discipline coinvolte:	Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura Inglese, Storia dell'arte, Scienze umane
Durata:	5 ore

16. ALLEGATI

- A. Elenco dei candidati
- B. Composizione del consiglio di classe
- C. Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale
- D. Simulazione prima prova (Italiano) e seconda prova esame (Scienze umane)
- E. Griglia di valutazione del comportamento
- F. Griglia di valutazione del percorso di Educazione Civica
- G. Relazione dei tutor PCTO
- H. Tabella attribuzione dei crediti

ALTRI ALLEGATI IN FORMATO CARTACEO

- Verbale e tabellone scrutinio finale
- Documentazione specifica relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Relazioni finali disciplinari
- Elenco dei candidati interni ed esterni
- Tabella riepilogativa del "Capolavoro" inserito nella piattaforma UNICA

- Allegato A
- Elenco alunni

- Allegato B
- Composizione del consiglio di classe

- Allegato C

Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale

□ **Griglie di valutazione della prima prova**
ITALIANO
definite dal Dipartimento Disciplinare

- **TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 efficaci e puntuali	8 nel complesso efficaci e puntuali	6 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse ed impuntuali	2 del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10 complete	8 adeguate	6 parziali	4 scarse	2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10 presente e completa	8 adeguate	6 poco presente e parziale	4 scarse	2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 completa; presente	8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	6 parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	4 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	2 assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presenti	8 adeguate	6 parzialmente presenti	4 scarse	2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 presenti e corrette	8 nel complesso presenti e corrette	6 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	4 scarse e/o scorrette	2 assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completo	8 adeguato	6 parziale/incompleto	4 scarso	2 assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente	8 Nel complesso presente	6 Parziale	4 Scarsa	2 Assente

PUNTEGGIO TOTALE	/100		VOTO	/20
------------------	------	--	------	-----

Tabella di conversione punteggio/voto

Punteggio	da	0	3	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	92	98
	a	2	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

● TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adegua ta (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scar sa (con imprecisioni e molti errori gravi); scar so	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scar se e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scar sa e/o nel complesso scorretta	sco rret ta
	10	8	6	4	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adegua ta	parziale	scar sa	as sene
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scar se	as senti
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

punteggio	da	0	3	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	92	98
	a	2	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100

VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- **TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza Testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO TOTALE	/100				

Tabella di conversione punteggio/voto

punteggio	da	0	3	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	92	98
	a	2	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

□ **Griglia di valutazione per la Seconda Prova Scritta**

SCIENZE UMANE

definita dal Dipartimento Disciplinare

INDICATORI	PUNTEGGIO PER LIVELLI							PUNTEGGIO O ASSEGNATO
	1	2	3	4	5	6	7	
CONOSCENZE PUNTEGGIO MASSIMO 7	CONOSCENZE FRAMMENTARIE LACUNOSE E SCORRETTE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE E LACUNOSE	CONOSCENZE LIMITATE	CONOSCENZE CORRETTE MA SUPERFICIALI E GENERICHE	CONOSCENZE CORRETTE ED ESSENZIALI	CONOSCENZE COMPLETE ED ORGANICHE	CONOSCENZE COMPLETE ORGANICHE ED APPROFONDITE	
COMPRENSIONE PUNTEGGIO MASSIMO 5	COMPRENSIONE ERRATA E SCARSI I COLLEGAMENTI TRA LE INFORMAZIONI	COMPRENSIONE INESATTA E PARZIALE DI ALCUNI CONCETTI CHIAVE	COMPRENSIONE PARZIALE E LIMITATA AD ALCUNI CONCETTI	COMPRENSIONE COMPLETA E PERTINENTE	COMPRENSIONE DETTAGLIATA PERTINENTE E APPROFONDITA			
INTERPRETAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO 4	ANALISI SCORRETTA E SINTESI MANCANTE	ANALISI GENERICA E SINTESI NON APPROPRIATA	ANALISI ADEGUATA	ANALISI COERENTE E SINTESI APPROPRIATA				
ARGOMENTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO 4	ARGOMENTAZIONE E SOSTANZIALMENTE INESISTENTE - USO IMPROPRIO DEI TERMINI E DEI LEGAMI LOGICI	MANCANZA D'AUTONOMIA NELLA SINTETIZZAZIONE E NELL'ARGOMENTAZIONE - BAGAGLIO LESSICALE LIMITATO	ARGOMENTAZIONE E SCORREVOLE - RIELABORAZIONE E ADEGUATA RISPETTO DEI VINCOLI LOGICO- LINGUISTICI	ARGOMENTAZIONE PERSONALE AUTONOMA - SPUNTI INNOVATIVI - USO DI LINGUAGGIO SPECIFICO				
PUNTEGGIO TOTALE:								

□ **Griglia di valutazione della prova orale**

(conforme a quella allegata all' O.M. 45 del 09 marzo 2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	

	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

- Allegato D

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005. Ieri ho sofferto il dolore ieri ho sofferto il dolore, non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra di metallo dure, una mancanza netta d'orizzonti. Il dolore è senza domani, è un muso di cavallo che blocca i garretti possenti, ma ieri sono caduta in basso, le mie labbra si sono chiuse e lo spavento è entrato nel mio petto con un sibilo fondo e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro tenera acqua era soltanto un mare di dolore in cui naufragavo dormendo, ma anche allora avevo paura degli angeli eterni. Ma se sono così dolci e costanti, perché l'immobilità mi fa terrore? Comprensione e analisi Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia. 2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo. 3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore. 4. Per quale motivo "il dolore è senza domani"? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso? Interpretazione Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Pag. 2/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.
«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo. Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di

scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...] Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.» In questo romanzo Cesare

Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo. Comprensione e analisi Interpretazione Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il contenuto del brano. 2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui? 3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione? 4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'? Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Pag. 3/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.
«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che **la Grande Guerra** era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il brano proposto. 2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'? 3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra? 4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'? Produzione Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866. Pag. 4/6 Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO **PROPOSTA B2** Testo tratto da:

Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024. «Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer.

Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi Produzione Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?

3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo? 4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'. Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3 Testo tratto da: Vito Mancuso, La via della bellezza, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.» Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano proposto. 2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no? 3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica? 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza? Produzione Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Pag. 6/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html> «A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.» Rifletti sul valore della lettura come

esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per **quelli** della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.» Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti. Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

“GIULIO PERTICARI”
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: Le sfide pedagogiche e sociali delle tecnologie emergenti.

PRIMA PARTE

Nel contesto del rapido avanzamento delle tecnologie contemporanee, l'umanità si trova di fronte a sfide e opportunità senza precedenti che plasmano profondamente il tessuto della vita quotidiana e il futuro stesso della società. Due brani, provenienti da autori differenti, convergono nella riflessione sull'impatto dell'intelligenza artificiale e delle biotecnologie nel contesto della modernità. Questi testi offrono prospettive complesse e sfumate su come la fusione tra intelligenza artificiale, biotecnologie e tecnologia informatica stia trasformando i paesaggi della vita umana, aprendo scenari tanto entusiasmanti quanto inquietanti.

Il primo brano mette in evidenza la complessità delle interazioni tra scienza, tecnologia e società. Il secondo brano, esplora il ruolo e l'impatto dell'intelligenza artificiale, focalizzandosi sulle sue potenzialità, ma anche sulle incertezze e le sfide etiche che essa solleva. Il candidato alla luce delle sue conoscenze e dei documenti proposti illustri il ruolo delle nuove tecnologie nell'educazione pedagogica e sociale.

Documento 1

La necessità di democratizzare il sapere si impone anche per fugare lo spettro dell'*uomo semplificato*: l'uomo che accetta senza riflettere e il “fascino” delle tecnologie, e che attribuisce loro un sapere assoluto, una potenza indipendente della sua volontà; l'uomo *deresponsabilizzato* dalla delega alle macchine “intelligenti” o ai componenti tecnici dentro il proprio corpo che ne migliorino le performance. È questo un uomo sempre meno capace di tollerare l'incertezza, di abitare la complessità e di assumere la responsabilità di un avvenire non prevedibile in un mondo complesso. L'idea di semplificare la realtà per meglio controllarla e dominarla, inaugurata dalla scienza moderna, ha prodotto la tecnoscienza che, oggi, rischia di semplificare l'umano in un mondo di artefatti tecnologici.

Mauro Ceruti Francesco Bellusci, Umanizzare la modernità. Un mondo nuovo di pensare il futuro, Raffaello Cortina Editore, 2023, pp. 53, 55-56

Documento 2

Quindi, per esplorare e organizzare la realtà, l'umanità sta sviluppando un meccanismo nuovo ed estremamente potente che rimane, per molti aspetti, imperscrutabile. L'intelligenza artificiale si accosta alla realtà in modo diverso da come vi si accostano gli esseri umani. E se le imprese che sta compiendo possono servirci da guida, è possibile che sia in grado di accedere ad aspetti della realtà diversi da quelli cui accendono gli esseri umani. Il suo funzionamento preannuncia un progresso verso l'essenza delle cose, un progresso al quale filosofi, teologi e scienziati hanno aspirato, con particolare successo, per millenni. Tuttavia, come per ogni altra tecnologia, anche per l'intelligenza artificiale non si tratta soltanto delle sue capacità e delle sue promesse, ma anche del modo in cui viene utilizzata. Mentre lo sviluppo dell'IA può essere inevitabile, la sua destinazione finale non lo è. La sua affermazione, quindi, è storicamente e filosoficamente importante. I tentativi di bloccare lo sviluppo non potranno fare altro che cedere il futuro

alla componente dell'umanità abbastanza coraggiosa da affrontare le implicazioni della sua creatività. Gli esseri umani stanno plasmando e diffondendo forme non umane di logica con una portata e un'acutezza che, almeno negli ambiti specifici nei quali erano progettate per funzionare, possono superare le nostre. Ma la funzione dell'intelligenza artificiale è complessa e contraddittoria. In alcuni settori l'IA raggiunge livelli di rendimento umani - o superumani -, mentre in altri (o, talvolta, negli stessi) commette errori che persino un bambino saprebbe evitare o produce risultati completamente privi di senso. I misteri dell'intelligenza artificiale potrebbero non fornirci una risposta univoca o procedere direttamente in un'unica direzione, ma dovrebbero spingerci a porre domande. Nel momento stesso in cui un software intangibile acquisisce capacità logiche e, di conseguenza, assume ruoli sociali un tempo considerati esclusivamente umani [...], dobbiamo porci la seguente domanda: quali effetti avrà l'evoluzione dell'intelligenza artificiale sulle nostre capacità di percezione, cognizione e interazione? Quale sarà il suo impatto sulla nostra cultura, sul nostro concetto di umanità e, in definitiva, sulla nostra storia?

H. A. Kissinger, E. Schmidt, D. Huttenlocher, *L'erA dell'Intelligenza artificiale. Il futuro dell'identità umana*, traduzione Aldo Piccato, Mondadori Libri S.p.A., pp. 13-14.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti;

1. Cosa si intende per “scuola inclusiva”?

2. Qual è il senso che Edgar Morin dà al concetto di “cittadinanza globale” nel suo saggio del 1993 *Terra-Patria*?

3. Quali sono le principali cause della disuguaglianza sociale?

4. Illustra i principali modelli di integrazione adottati nelle società occidentali

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

- Allegato E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti (voto di comportamento) persegue gli obiettivi fondamentali che riguardano l'acquisizione e diffusione dei valori della cittadinanza e della convivenza civile e la partecipazione all'attività didattica.

Tali obiettivi si coniugano nei seguenti indicatori:

- la partecipazione al dialogo educativo
- l'autonomia e l'impegno nello studio
- il rispetto delle regole
- il rispetto degli impegni e delle scadenze programmate
- la frequenza

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione del credito scolastico.

VOTO	INDICATORI
10	1. Comportamento corretto, propositivo e collaborativo anche con le attività dell'Istituto 2. Comportamento responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto 3. Comportamento consapevole del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno a scuola e a casa. 4. Comportamento estremamente responsabile e corretto nelle attività PCTO.
9	1. Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto 2. Comportamento consapevole del proprio dovere e continuità nell'impegno a scuola e a casa. 3. Comportamento responsabile e corretto nelle attività PCTO.
8	1. Comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola 2. Impegno costante e rispetto delle consegne. 3. Comportamento alquanto responsabile e piuttosto corretto nelle attività PCTO.
7	1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e/o non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola con o senza conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari (es.: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami verbali durante le lezioni). 2. Incostanza nell'impegno (a scuola e a casa) e poca consapevolezza del proprio dovere. 3. Comportamento non sempre corretto e impegno incostante nelle attività PCTO.
6	1. Comportamento irrispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola con conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari 2. Inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno anche evidenziato da più valutazioni insufficienti. 3. Comportamento irrispettoso e inadeguato nelle attività PCTO.
5	1. Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari annotate sul registro di classe e comunicate alle famiglie. 2. Il 5 in condotta in fase di scrutinio finale o ammissione all'esame di stato può essere attribuito solo nel caso di comportamenti dai quali sia derivata la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni 3. Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere. 4. Comportamento irrispettoso e inadeguato, assenza totale di impegno nelle attività PCTO.
Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori correlati.	

- Allegato F

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

	INSUFF. 4 - 5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7 - 8	OTTIMO 9 - 10
<u>CONOSCENZE</u> - Conoscere i principi della convivenza - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale - Conoscere le dinamiche della realtà sociale e acquisire il concetto di qualità dei contesti urbani - Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile - Conoscere i valori che permettono di usare i social in maniera positiva	Conoscenze episodiche e frammentarie	Conoscenze essenziali	Conoscenze consolidate e organizzate	Conoscenze complete, organizzate con rielaborazione dei contenuti in modo interdisciplinare
<u>ABILITA'</u> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza - Saper riconoscere i valori della Costituzione in relazione ai diritti dei cittadini e al funzionamento dello Stato - Acquisire la capacità di osservazione e lettura del proprio contesto - Saper usare in maniera corretta e sana le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione	L'alunno mette in atto in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nelle modalità più semplici e vicine alla propria esperienza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze alle esperienze con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze alle esperienze con buona pertinenza apportando contributi personali e originali

<u>COMPETENZE</u> - Adottare Comportamenti coerenti - Partecipare attivamente, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e denunciare temi di odio e violenza che circolano in rete - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e dimostra una sufficiente consapevolezza dei temi trattati	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e dimostra completa consapevolezza attraverso personali riflessioni. E' responsabile nel lavoro e con il gruppo	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra completa consapevolezza attraverso riflessioni personali e originali. E' responsabile collaborativo nel lavoro, solidale con gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	---	--	--	--

- Allegato G Relazione TUTOR PCTO (prof.Paolucci)
-

A.S. 2025-2026

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'orientamento universitario ha il fine di rendere gli studenti e le studentesse consapevoli delle proprie capacità, competenze e interessi, e li stimola a prendere decisioni fondamentali. È un'attività diretta a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e di vincoli del contesto sociale. L'orientamento è inteso come azione formativa che mira sia alla valorizzazione e alla promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato di contenuti delle diverse discipline, sia a prevenire la dispersione scolastica.

Attività di Orientamento universitario	Ore
Orientamento POLIARTE Febbraio	4
Presentazione UNIMC Febbraio	3
Incontro con ex studenti 5 Febbraio	2
ALMA DIPLOMA febbraio 2026	2
Presentazione SCIENZE INTERNAZIONALI febbraio 2026	3
Laboratorio in sede gestito dall'UNIMC	4
	TOT. ore 18

Obiettivi conseguiti

Gli studenti e le studentesse hanno conseguito:

- adeguate conoscenze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socioeconomico e culturali, nei termini delle opportunità e delle risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro;
- adeguata capacità di autoconoscenza e consapevolezza di sé;

- adeguato potenziamento della abilità che consentono di sviluppare coerenti processi decisionali per il proprio futuro

- Allegato H

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITI

Tabella di attribuzione dei crediti

La tabella di attribuzione del credito scolastico per il 2025, contenente i criteri per il calcolo del credito, è allegata all'Ordinanza MIM 67 del 31 marzo 2025, come indicato negli articoli 11 e 15 dell'Ordinanza stessa. In particolare, la tabella è l'allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1) Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento
- 2) la frequenza
- 3) partecipazione al dialogo educativo
- 4) interesse e partecipazione a corsi o progetti del PTOF interni alla scuola e a qualificate attività esterne riconosciute dal Consiglio (ampliamento e potenziamento offerta formativa)
- 5) interesse e impegno nell'insegnamento della religione cattolica o attività alternative

Di seguito sono specificati i criteri operativi

- Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del limite di assenze oppure se l'ammissione alla classe successiva avvenga con voto di consiglio in una o più discipline.
- In caso di promozione dopo superamento dei debiti formativi si attribuisce il minimo di banda. Solo in caso di ammissione all'unanimità all'anno scolastico successivo e con motivata deliberazione del consiglio di classe, può essere attribuito il punteggio massimo della fascia relativa alla media del voto.

In caso di non superamento del limite di assenze e se l'ammissione alla classe successiva non è avvenuta con voto di consiglio si procede come segue:

ALLEGATO A - CREDITO SCOLASTICO (totale 40 punti)						
	M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	< M ≤ 10
3° anno	-----	7 – 8	8 – 9	9 – 10	10 – 11	11 – 12
4° anno	-----	8 – 9	9 – 10	10 – 11	11 – 12	12 – 13
5° anno	7 – 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12	13 – 14	14 - 15
Fattori che concorrono all'attribuzione del Credito scolastico						
PCTO (O.M. 295/19, art. 8, c.5)						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva					0.0	
Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva.					0.1	
Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva.					0.2	
FREQUENZA						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Numero di assenze > 20 (frequenza irregolare)					0.0	
Numero di assenze maggiore di 10 e minore o uguale a 20 (frequenza regolare)					0.1	
Numero di assenze ≤ 10 (frequenza assidua)					0.2	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: INTERESSE E IMPEGNO						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva					0.0	
Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva.					0.1	
Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva.					0.2	
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (O.M. 295/19, art. 8, c.9) *						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.3)					Credito	
Nessuna attività					0.0	
Partecipazione ad un'attività					0.1	
Partecipazione a due attività					0.2	
Partecipazione a più di due attività					0.3	
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE FORMATIVE (opzione a)						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Partecipazione ed interesse non adeguati					0.0	
Partecipazione ed interesse soddisfacenti					0.1	
Partecipazione ed interesse più che soddisfacenti					0.2	

Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (punto 4 della tabella) per

l'anno scolastico in corso comprendono:

- a) partecipazione progetti PNRR extracurricolari e progetti PN 21_27
- b) certificazioni linguistiche
- c) partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero
- d) certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, - società sportive per pratica agonistica
- e) Associazioni di volontariato, Onlus, donazione sangue, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero.
- f) Le attività interne devono essere state frequentate con valutazione positiva dei docenti o tutor.

Si ricorda che per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nota Miur del 25 novembre 2019

ALTRI ALLEGATI IN FORMATO CARTACEO

- Verbale e tabellone scrutinio finale
- Documentazione specifica relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Relazioni finali disciplinari
- Elenco dei candidati interni ed esterni